

LE MISURE GENERALI E SPECIALI DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

AMBITO	MISURA	INDICATORE	TARGET 2025	SOGGETTO RESPONSABILE
Trasparenza	Osservanza degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L. n. 190/2012, di altre normative e del vigente PIAO, Appendice <i>“Obblighi di pubblicazione e responsabilità in materia di trasparenza”</i>	a) Rispetto degli obblighi informativi e di pubblicazione secondo quanto previsto dal PIAO b) Monitoraggio al 31 dicembre 2025	a) Secondo le tempistiche indicate nell'Appendice al PIAO b) Report entro il 31 gennaio 2026	a) Tutti i Dirigenti delle Strutture indicate nell'Appendice al PIAO b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Codice di comportamento	Osservanza del Codice di comportamento del personale	a) Vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento b) Eventuale avvio di procedimenti disciplinari in base a segnalazioni pervenute c) Monitoraggio attuazione	a) Da parte di tutto il personale assegnato b) Verifica fondatezza segnalazione e atti successivi c) Entro il 31 gennaio 2026	a) Tutti i Dirigenti b) Settore Gestione giuridica ed economica del personale c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Rotazione ordinaria del personale	Rotazione periodica del personale dirigenziale e dei funzionari con responsabilità di elevata qualificazione	Rispetto dei principi e dei criteri adottati dalla Giunta regionale	a) Attuazione rotazione ordinaria nel rispetto di quanto definito dalla Giunta regionale b) Verifica dell'applicazione della misura secondo la programmazione approvata	a) Direzione della Giunta regionale b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Rotazione straordinaria del personale	Rotazione del personale in caso di avvio di procedimenti penali e disciplinari per condotte di natura corruttiva (art. 16, comma 1, lett. I <i>quater</i> – D.Lgs. n. 165/2001)	Applicazione delle disposizioni in materia di rotazione straordinaria del personale della Giunta della Regione Piemonte	a) Al verificarsi dell'evento, con le modalità previste dalle disposizioni adottate dalla Giunta regionale b) Verifica dell'applicazione della rotazione straordinaria	a) Direzione della Giunta regionale b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Conflitti di interesse	Osservanza degli obblighi in materia di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti della Giunta, art.6- <i>bis</i> della L. n. 241/1990, art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001	a) Acquisizione dichiarazioni sul conflitto di interessi per incarichi dirigenziali e/o di posizione organizzativa b) Acquisizione dichiarazioni sul conflitto di interessi per incarichi di consulenza c) Monitoraggio a campione sulle dichiarazioni ricevute e verificate dagli uffici competenti	a) Prima del conferimento dell'incarico b) Prima del conferimento dell'incarico c) Almeno il 10% delle dichiarazioni	a) Settore Organizzazione per gli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa b) Settori interessati per gli incarichi di consulenza/collaborazione - altre eventuali Strutture che conferiscono incarichi di consulenza/collaborazione c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Conflitti di interesse in materia di contratti pubblici	Osservanza degli obblighi in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023	a) Acquisizione dichiarazioni sul conflitto di interessi con riferimento alla specifica procedura di affidamento ed anche in fase di esecuzione, da parte dei soggetti di cui all'art. 16, comma 3 e di cui all'art. 51 del D.Lgs.	a) Al momento in cui si verificano circostanze (nomine, incarichi in relazione alla procedura, individuazione partecipanti, ecc.) rilevanti nel corso della spe-	a) Settori interessati

AMBITO	MISURA	INDICATORE	TARGET 2025	SOGGETTO RESPONSABILE
		n. 36/2023 b) Verifica situazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. b c) Monitoraggio a campione sulle verifiche effettuate	cifica procedura b) Al momento in cui si verificano circostanze (nomine, incarichi in relazione alla procedura, individuazione partecipanti, ecc.) rilevanti nel corso della specifica procedura c) Almeno il 10% delle verifiche	b) Settori interessati c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Obbligo di astensione	Osservanza dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti della giunta regionale e dall'art. 6-bis della L. n. 241/1990	a) Segnalazione al proprio superiore gerarchico del potenziale conflitto di interessi b) Da parte del superiore gerarchico: - verifica del potenziale conflitto di interessi segnalato - adozione delle misure eventualmente necessarie c) Informazione tempestiva al RPCT di tali verifiche	a) Al verificarsi dell'evento b) Al momento della segnalazione c) Monitoraggio della gestione delle segnalazioni ricevuta dal personale dirigente	a) Tutto il personale interessato da potenziali conflitti di interesse b) Dirigenti e Direttori c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali	Monitoraggio su incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti regionali	a) Controlli a campione sugli incarichi autorizzati al personale non dirigente e pubblicati sul portale "Amministrazione Trasparente" b) Monitoraggio a campione sulle dichiarazioni annuali rese dal personale dirigente per la pubblicazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013	a) Almeno il 10% degli incarichi pubblicati b) Almeno il 5% degli incarichi pubblicati	a) Settore Trasparenza e Anticorruzione b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali	1) Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 al momento di attribuzione incarichi e/o nomine 2) Dichiarazione annuale, nel corso dell'incarico, di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013	a) Acquisizione dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità b) Verifica delle eventuali situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità sulla base dell'esame delle dichiarazioni c) Monitoraggio a campione sulle verifiche effettuate relativamente agli incarichi conferiti dal Responsabile del procedimento a) Acquisizione dichiarazioni annuali nel corso dell'incarico b) Monitoraggio a campione sulle verifiche effettuate	a) Tutti i nominati/incaricati e candidati b) Tutti i nominati/incaricati c) Almeno il 10% degli incarichi conferiti a) Verifica a campione del 10% delle dichiarazioni acquisite b) Monitoraggio a campione sulle verifiche effettuate (5%)	a) Settore Organizzazione b) Settore Organizzazione c) Settore Trasparenza e Anticorruzione a) Settore Gestione giuridica ed economica del personale b) Settore Trasparenza e Anticorruzione

AMBITO	MISURA	INDICATORE	TARGET 2025	SOGGETTO RESPONSABILE
Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (<i>pantouflage, revolving doors</i>)	1) Divieto di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta in virtù dei poteri autoritativi o negoziali esercitati negli ultimi tre anni di servizio 2) Monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001	a) Inserimento, in tutti contratti di assunzione a tempo determinato e indeterminato e nei provvedimenti di incarico ex art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, di specifica clausola sul <i>pantouflage</i> b) Acquisizione, alla cessazione del rapporto di lavoro, della dichiarazione del dipendente di essere stato informato del divieto di svolgere nei tre anni successivi, incarichi presso i soggetti privati nei confronti dei quali egli abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio c) Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici l'affidamento di appalti, tra i requisiti generali – a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione dei concorrenti – della condizione che l'operatore economico non abbia affidato incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti d) Monitoraggio a campione	a) Tutti i contratti del personale dirigente e di coloro che esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione b) Il personale dirigente e i dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione c) Tutti gli affidamenti d) Monitoraggio di almeno: il 10% dei contratti di assunzione del personale dirigente, le dichiarazioni dei dirigenti cessati dal servizio e il 10% dei bandi di gara sopra la soglia dei 40.000 euro nonché le dichiarazioni rese dall'operatore economico	a) Settore Organizzazione ed eventuali altre Strutture competenti all'assunzione del personale e tutti i Settori interessati che affidano gli incarichi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 39 /2013 b) Settore Gestione giuridica ed economica del personale c) Settori interessati d) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.	Applicazione delle disposizioni previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001	a) Verifica nel caso di: costituzione di commissioni (concorsi, gare, contributi, benefici, ecc.), assegnazione ad uffici e attribuzione di incarichi dirigenziali (uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni e servizi, alla concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, ecc.) b) Monitoraggio a campione	a) Tutte le procedure interessate b) Almeno il 10%	a) Strutture regionali interessate alla formazione di commissioni b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Formazione del personale	Programmazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale in materia di anticorruzione e trasparenza	a) Previsione di appositi laboratori formativi per l'analisi e la valutazione del rischio tra addetti ai lavori ed esperti esterni	a) Laboratori formativi	a) Settore Sviluppo e Capitale umano - Settore Trasparenza e Anticorruzione
Promozione della cultura della legalità e dell'integrità	Realizzazione di iniziative per la promozione della cultura della legalità e dell'integrità	a) Progettazione e realizzazione della Giornata della Trasparenza	a) Entro il 31/12/2025	a) Settore Trasparenza e Anticorruzione

AMBITO	MISURA	INDICATORE	TARGET 2025	SOGGETTO RESPONSABILE
		b) Programmazione di incontri periodici con i referenti trasparenza e anticorruzione e con il personale dedicato ad attività di controllo	b) Almeno 6 incontri	b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Applicazione PIAO, Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione"	Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione	a) Applicazione delle misure previste dal Piano b) Monitoraggio sull'applicazione delle misure	a) Secondo le tempistiche previste per le singole misure b) Report entro il 31 gennaio 2026	a) Tutti i dirigenti delle Strutture interessate b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Promozione e vigilanza sull'applicazione della normativa	Promozione e vigilanza dell'applicazione e del rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza nei confronti degli enti strumentali, enti privati controllati e delle società a partecipazione diretta	a) Monitoraggio sull'applicazione b) Raccomandazione nei confronti dei soggetti eventualmente inadempienti c) Monitoraggio a campione	a) Entro il 31/12/2025 b) Entro il 31/12/2025 c) Entro il 31/12/2025	a) Strutture regionali per gli enti/società di competenza b) Strutture regionali c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose (Antiriciclaggio)	Verifica del titolare effettivo ai fini della normativa antiriciclaggio e per la verifica del conflitto di interessi	a) Esplicita previsione nei bandi di gara/documenti relativi agli affidamenti dell'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo b) Individuazione del titolare effettivo e verifica identità c) Monitoraggio a campione	a-b) Tutte le procedure di affidamento lavori, beni e servizi inerenti la realizzazione di interventi e l'impiego di risorse di cui al PNRR, PNC e fondi strutturali c) Almeno il 10%	a-b) Tutte le strutture responsabili di attività, fasi, passaggi, relativi a procedure di affidamento di contratti pubblici inerenti la realizzazione di interventi e l'impiego di risorse di cui al PNRR, PNC e fondi strutturali c) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Applicazione del sistema di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici protocolli o Patti d'Integrità	Inserimento nella documentazione di gara sopra soglia di 150.000 euro per lavori e 140.000 euro per servizi e forniture di protocolli o patti d'integrità, secondo lo schema approvato nel PIAO 2024-2026, anche per le procedure di affidamento a favore esclusivo della Regione, delegate alla Centrale di committenza regionale S.C.R. (c.d. gare su delega)	a) Adozione del patto d'integrità nella documentazione per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia di 150.000 euro per lavori e 140.000 euro per servizi e forniture b) Monitoraggio a campione	a) Tutte le procedure per lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia di 150.000 euro per lavori e 140.000 euro per servizi e forniture comprese quelle delegate a SCR b) Almeno il 30%	a) Tutti i Settori b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Contratti pubblici	Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi triennio 2024/2026	a) Applicazione della programmazione deliberata b) Monitoraggio della programmazione deliberata triennio 2024/2026	a) Rispetto della programmazione deliberata b) Verifica dell'avvio delle procedure di gara	a) Tutti i RUP b) Settore Trasparenza e Anticorruzione
Contratti pubblici	Applicazione del principio di rotazione ai sensi del D.Lgs n. 36/2023	a) Rotazione operatori economici b) Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano	a) Rotazione operatori economici b) Monitoraggio degli affidatari più ricorrenti relativamente alle procedure di	a) Tutti i RUP b) Settore Trasparenza e Anticorruzione

AMBITO	MISURA	INDICATORE	TARGET 2025	SOGGETTO RESPONSABILE
		come gli affidatari più ricorrenti	affidamento diretto e negoziate indette nel triennio 2022/2024 e confronto con il triennio precedente; percentuali casistiche	
Contratti pubblici	Divieto di frazionamento artificioso e correttezza del valore stimato dell'appalto	a) Tutti gli affidamenti diretti sotto soglia di 150.000 euro per lavori e 140.000 euro per servizi e forniture b) Verifica su tutti gli affidamenti con importo appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione	a) Divieto di frazionamento artificioso e correttezza del valore stimato dell'appalto b) Analisi delle casistiche degli affidamenti appena inferiori alla soglia periodo luglio 2024 - giugno 2025	a) Tutti i RUP b) Settore Trasparenza e Anticorruzione